

COORDINAMENTO SICILIA

Prot.n. 44 /2018

Caltanissetta, 4 agosto 2018

Al Dott. **Nunziante ROSANIA**
Direttore della Casa Circondariale di
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

E p.c.

Al dott. **Gianfranco De GESU**
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
PALERMO

Al Dott. **Roberto SANTINI**
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
ROMA

Al sig. **Nicolò LAURICELLA**
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
SEDE

OGGETTO: Impiego personale Polizia Penitenziaria – Sala operativa.

Egregio Signor Provveditore
pervengono a questa O.S., in riferimento a quanto in oggetto, numerose segnalazioni riguardanti le modalità d'impiego del personale di Polizia Penitenziaria presso la sala operativa.

Il servizio presso tale posto è predisposto su tre quadranti con turni continui di 8 ore, in ragione della continuità del servizio previsto sull'arco delle 24 h.

I videoterminali (Vdt), per la videosorveglianza dell'Istituto, costituisce oggi un elemento essenziale, essendo adesso lo strumento fondamentale di lavoro, con funzioni di controllo (postazioni di comando, gestione dei quantitativi e dei flussi, controllo dell'organizzazione, ecc.).

Il lavoro presso la Sala operativo dove vie è l'uso dei videoterminali pone dei rischi per la salute dei lavoratori, che dipendono non solo dal videoterminale stesso ma da tutto ciò che costituisce l'ambiente in cui il lavoratore si trova.

I rischi legati al vero e proprio Vdt sono dipendenti dalle sue componenti (schermo, tastiera, mouse, altre periferiche) oltre che dalle caratteristiche dei software installati, mentre l'ambiente comprende la postazione di lavoro (essenzialmente scrivania e seduta) e quanto c'è intorno (luce ambientale, microclima, spazi di lavoro e di movimento, ambiente sonoro, ecc.).

Coordinamento Regionale
SiNAPPe SICILIA

Tel.3386791532 – e-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it

Il rischio dovuto al Vdt è uno dei fattori considerati nella legislazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, che pone la sua valutazione tra gli obblighi del datore di lavoro, come per tutti gli altri rischi presenti nell'ambiente lavorativo che, comporta in genere il mantenimento di una postura statica e la concentrazione dell'attenzione (e dello sguardo) su uno schermo, per tutto il periodo di lavoro.

Per quanto sopra, pertanto, riteniamo utile segnalare, in favore del personale di Polizia Penitenziaria ivi impiegato, che sono stati elaborati specifiche linee guida per conformare le procedure operative per la valutazione del rischio all'uso del videoterminale previste dagli artt 172 e vari del Titolo VII D Lgs 81/08- Attrezzature munite di videotermini-, per le quali la Direzione dovrà tenerne conto, è dunque indispensabile definire criteri atti a garantire quanto appena enunciato.

Siamo consapevoli che la Direzione ed il Comando dell'Istituto devono adoperare ogni utile accorgimento per evitare che si verifichino delle evasioni o intrusioni ma si ritiene opportuno garantire, ai colleghi che lavorano in prima linea, turni di 6 ore lavorative, come stabilito in precedenza al tavolo tecnico e, considerato l'adeguato numero di personale femminile effettivo presso tale sede, condizione per la quale sarebbe appropriato adottare il turno programmato su 4 quadranti.

Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni che la S.V. vorrà adottare in tempi estremamente rapidi.

Si inviano distinti saluti

(Coordinatore Regionale SiNAPPe)
Dott. Rosario Mario DI PRIMA

Coordinamento Regionale
SiNAPPe SICILIA

Tel.3386791532 – e-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it